

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2010, n. 350

D.G.R. n. 1820 del 11/12/01 “Art. 41 L.R. 14/2001 e successive modificazioni. Criteri per l'utilizzazione nei Centri Territoriali per l'impiego degli operatori della formazione professionale già inseriti nell'albo e nell'elenco di cui al soppresso art. 26 della L.R. n. 54/78”. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Contabilità, confermata dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, riferisce quanto segue:

La Giunta Regionale, con propria deliberazione n.1820 del 11/12/2001 ha approvato i criteri per l'utilizzazione nei Centri Territoriali per l'impiego degli operatori della Formazione professionale già inseriti nell'albo e nell'elenco di cui al soppresso art. 26 ex legge 54/78, previa stipula di apposita convenzione con l'ente di provenienza prevedendo di destinare a ciascuno dei 41 Centri territoriali un numero di 10 unità, per un numero complessivo di 410 operatori con la suddivisione su base provinciale.

Successivamente con deliberazioni nn. 970 del 09/07/2002, 1170 del 08/08/2002, 2258 del 23/12/2002 e n. 588 del 06/05/2003, il numero degli operatori da utilizzare nei Centri Territoriali per l'impiego è stato incrementato da n. 410 a n. 474 nell'intero territorio regionale con suddivisione su base provinciale così come segue:

- Provincia di Bari:	n. 210
- Provincia di Brindisi;	n. 40
- Provincia di Foggia;	n. 80
- Provincia di Lecce;	n. 84
- Provincia di Taranto	<u>n. 60</u>
Totale	474

Con provvedimento n. 352 del 26/03/2004 la Giunta Regionale, a seguito di diminuzione del numero di operatori utilizzati presso i Centri Territoriali, approvò una riapertura termini presentazione domande.

A fronte delle 474 unità previste dalle precitate deliberazioni di Giunta regionale e in base alle convenzioni stipulate tra le Amministrazioni Provinciali e gli gestori di F.P. sono stati comunque utilizzati solo n. 410 operatori con suddivisione su base provinciale così come segue:

- Provincia di Bari:	n. 198
- Provincia di Brindisi;	n. 32
- Provincia di Foggia;	n. 80
- Provincia di Lecce;	n. 70
- Provincia di Taranto	<u>n. 30</u>
Totale	410

In data 20/01/2009 con provvedimento della Giunta Regionale n. 23 della Regione Puglia ha poi approvato un nuovo atto di “Intesa Istituzionale” fra Regioni e Province Pugliesi in conformità alle previsioni del PO Puglia FSE 2007-2013 Asse II - Occupabilità, per il potenziamento dei servizi già effettuati presso i CTI mediante l'utilizzo del personale degli enti di formazione, in qualità di prestatori di servizi, secondo le modalità nello stesso indicate.

Con Legge 11 giugno 2004 n. 148 è stata istituita la nuova Provincia di Barletta-Andria-Trani. A seguito della istituzione della nuova Provincia l'Assessore per le politiche attive del Lavoro della BAT, ha chiesto l'assegnazione dei formatori nei CTI ricadenti nella sesta provincia.

Con note prot. 3697/3.2 del 2/12/2009 e n. 3768 del 3/12/2009 la provincia BAT ha indicato i centri per l'impiego e gli sportelli che ricadono nel nuovo territorio (BAT), nonché il numero degli operatori della formazione professionale impegnati nei singoli centri.

A partire, dunque dall'1/1/2010 risultano impegnate n. 411 unità così ridistribuite:

- Provincia di Bari:	n. 165
- Provincia di Brindisi;	n. 30
- Provincia di Foggia;	n. 79
- Provincia di Lecce;	n. 70
- Provincia di Taranto	n. 30
- Provincia BAT	<u>n. 37</u>
Totale	411

Per quanto sopra, rispetto al numero di 474 unità inizialmente previsto dalla DGR 1820/2001, risulta possibile utilizzare ancora n. 63 operatori, con variazioni in aumento per le province di Brindisi, Lecce, Taranto e BAT, mentre per le province di

Bari e Foggia con una variazione in diminuzione riveniente dalla ricognizione della dotazione organica del personale effettuata dalla provincia di Bari con deliberazione n. 41 del 3/4/2009, con la quale è stata stabilita l'aliquota percentuale di personale dei CTI da trasferire alla nuova provincia BAT.

Pertanto l'attuale suddivisione su base provinciale risulta essere la seguente:

- Provincia di Bari:	n.	160	-5
- Provincia di Brindisi;	n.	40	+10
- Provincia di Foggia;	n.	76	-3
- Provincia di Lecce;	n.	84	+14
- Provincia di Taranto	n.	60	+30
- Provincia BAT	n.	54	+17
Totale		474	+63

In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene di proporre la riapertura dei termini per la presentazione delle domande per l'inserimento nell'elenco degli operatori interessati ad operare nei Centri Territoriale per l'impiego, operanti nelle province pugliesi in possesso dei requisiti di cui al punto n.1 di seguito illustrato.

Le Amm.ni Prov.li, per incrementare il numero degli operatori previsti, dovranno attingere dall'elenco, così come aggiornato, secondo le procedure indicate al punto 2 di seguito illustrate.

1) REQUISITI DEGLI OPERATORI

- Titolo di studio: laurea o diploma di scuola media superiore;
- Livello contrattuale di appartenenza: V - Area funzionale 3 - Erogazione (CCNL vigente). La più giovane età costituirà requisito preferenziale (a parità di tale condizione, la maggiore anzianità di servizio).

Potranno essere impegnati, fuori della provincia di appartenenza, su domanda, gli operatori che, non abbiano trovato collocazione nei CTI relativi alla provincia di appartenenza.

2) PROCEDURE

Gli operatori in possesso dei requisiti richiesti, se interessati, dovranno far pervenire domanda all'ente da cui dipendono, entro e non oltre quindici giorni a partire da quello successivo alla data della pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per essere inseriti nell'elenco degli operatori aspiranti ad operare nei Centri

Territoriali per l'Impiego, indicando la provincia prescelta, che può essere anche diversa dalla provincia di provenienza.

Nella domanda dovrà essere indicato il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1).

Gli enti di formazione, verificata la sussistenza dei requisiti, trasmetteranno alle Province l'elenco degli operatori che hanno presentato domanda, redatto secondo l'ordine di precedenza e di priorità innanzi enunciato.

Gli enti trasmetteranno altresì copia dei predetti elenchi alla Regione Puglia, Servizio Formazione Professionale ai fini degli opportuni controlli.

COPERTURA FINANZIARIA

La copertura finanziaria dell'iniziativa di cui al presente atto, pari a circa euro 2.835.000,00, calcolata per n.63 unità previste, sulla base della retribuzione media degli operatori della F.P. pari ad euro 45.000,00 Pro-capite annui, comprensivi della 13^a mensilità e di ogni altro onere, è garantita dalle risorse del P.O. PUGLIA FSE 2007-2013 ASSE II Occupabilità, iscritte ai capitoli 1152500 e 1152510 del bilancio regionale 2010.

L'Assessore alla Formazione Professionale, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione Professionale;
- Vista le sottoscrizione posta in calce del presente provvedimento da parte del dirigente del Servizio Formazione Professionale, che ne attesta la conformità alla legislazione, vigente;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

- di approvare, secondo i criteri definiti in narra-

tiva, che s'intendono qui integralmente trascritti, la riapertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli operatori già inseriti nell'albo e nell'elenco di cui al soppresso art. 26 della L.R. n. 54/78, interessati ad operare nei Centri Territoriali per l'Impiego delle province di Bari, Brindisi, Lecce e Taranto e BAT;

- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2010, n. 351

Fondi Delibera CIOPE 138/00 e s.m. Programma Emersione Puglia "Avviso pubblico per la concessione di incentivi finalizzati all'assunzione di lav. subordinati alla regolarizzazione di rapporti di lavoro". Az. "A" Definitiva imputazione di somme temporaneamente introitate sul cap. 6153300 e variazione amministrativa concernente il cap. di entrata 2056257 ed il corrispondente cap. di spesa 956057.

L'Assessore al Lavoro Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria verificata e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione Antonella Panettieri e dal Dirigente del Servizio Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue:

- Vista la delibera CIPE n. 138 del 21.12.2000, modificata dalla delibera C.I.P.E. n. 48 del 4 aprile 2001, recante il "Riparto delle risorse per le aree depresse per il triennio 2001-2003" ha stanziato per la Regione Puglia la somma di euro 9.898.735,64 per attività formative e di emersione del sommerso;
- Vista la legge regionale 26.10.2006, n. 28 recante la "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" prevede incentivazioni finalizzate all'emersione del lavoro non regolare attraverso

misure di sostegno alle imprese per l'uscita dalle situazioni di irregolarità;

- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1078/08 di approvazione dell' "Avviso pubblico per la concessione di incentivi finalizzati all'assunzione di lavoratori subordinati e alla regolarizzazione di rapporti di lavoro", per finanziare interventi diretti a far emergere situazioni di lavoro sommerso, a riequilibrare la disuguaglianza di genere e, in particolare, a promuovere e incrementare il numero dei posti di lavoro stabili a vantaggio dei soggetti "svantaggiati", nonché l'atto dirigenziale n. 196/09 di approvazione della relativa graduatoria delle imprese ammesse a finanziamento;
 - vista l'atto dirigenziale n. 385/09 con il quale si liquidava il contributo spettante alla Ditta il Sipario di Gravina;
 - Vista la Determinazione Dirigenziale n. 431 del 04/09/2009, di parziale recupero dell'incentivo concesso alla ditta IL SIPARIO di Gravina di Puglia;
 - Vista la nota n. 20/P/22996/E del 05/12/2009 del Servizio Ragioneria - Ufficio Entrate - con la quale comunicava di aver provveduto a riscuotere la somma dovuta dalla Ditta Il Sipario, pari a euro 1.740,79 imputandola al cap. di entrata 6153300/09 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione, emettendo riversale d'incasso singola n. 13644/09 accertamento n. 705/09 di pari importo;
 - Considerato che trattasi di fondi a destinazione vincolata;
 - Valutato quanto sopra, si rende necessario procedere alla regolarizzazione contabile della somma riscossa, proponendo, pertanto, una variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, nei termini riportati nella seguente sezione, ai sensi del combinato disposto dall'art. 42 della L.R. n. 28/01 e dell'art. 11 comma 2 della L.R. n. 35/2009
- Copertura finanziaria ai sensi della L.R. N. 28/01
E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZIONI